

## FAQ - Definizione agevolata

La definizione agevolata consente ai contribuenti di ottenere una riduzione delle somme da pagare a Equitalia.

- **Quali sono le somme che rientrano nella definizione agevolata?**  
La definizione agevolata prevista nell'articolo 6 del decreto legge n. 193/2016, si applica alle somme riferite ai carichi affidati a Equitalia tra il 2000 e il 2015.
- **Per aderire alla definizione agevolata bisogna fare una richiesta o arriva una comunicazione direttamente da Equitalia?**  
Bisogna presentare una dichiarazione attraverso un modulo (Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata) che è disponibile sul sito [www.gruppoequitalia.it](http://www.gruppoequitalia.it) e presso tutti gli sportelli di Equitalia. Entro il 24 aprile 2017 (180 giorni dopo la pubblicazione del decreto legge n. 193/2016 in Gazzetta Ufficiale) Equitalia comunicherà l'ammontare complessivo delle somme dovute, la scadenza delle eventuali rate e invierà i relativi bollettini di pagamento.
- **Fino a quando si può presentare la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata?**  
La dichiarazione deve essere presentata entro e non oltre il 23 gennaio 2017.
- **Dove si può presentare la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata?**  
Il modulo può essere consegnato allo sportello oppure inviato agli indirizzi di posta elettronica (email o PEC) riportati nel modulo della dichiarazione e anche sul sito [www.gruppoequitalia.it](http://www.gruppoequitalia.it).
- **Cosa deve pagare chi aderisce alla definizione agevolata?**  
Chi aderisce pagherà l'importo residuo delle somme inizialmente richieste senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Per le multe stradali, invece, non si pagheranno gli interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge.
- **Si paga in una unica soluzione oppure si può pagare anche a rate?**  
Si può pagare in entrambe le modalità, sia a rate che in un'unica soluzione, rispettando le date di scadenza riportate sulla comunicazione inviata da Equitalia e sui bollettini di pagamento. È possibile dilazionare l'importo fino a un massimo di 4 rate: il decreto prevede che le prime tre rate dovranno essere versate entro il 15 dicembre 2017, la quarta entro il 15 marzo 2018.

- **Chi ha già un piano di rateizzazione, può comunque aderire alle agevolazioni previste dal decreto?**

Sì, ma deve pagare integralmente le rate in scadenza fino al 31 dicembre 2016.

- **Cosa succede se non si paga una rata o si paga in ritardo?**

Chi non paga le rate stabilite, ma anche chi paga in misura ridotta o in ritardo, perde i benefici previsti dal decreto. Gli eventuali versamenti effettuati saranno comunque acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

- **Chi ha un contenzioso con Equitalia può comunque richiedere la definizione agevolata?**

Sì, il decreto stabilisce che per aderire si debba espressamente dichiarare di rinunciare a eventuali contenziosi relativi alle cartelle interessate dalla definizione agevolata.

- **Come e dove si può pagare?**

Si può pagare con la domiciliazione bancaria, con i bollettini precompilati o direttamente agli sportelli di Equitalia.